

Filovia, il cantiere parte tra due mesi. Ma resta l'incognita Pescara

MONTESILVANO. Scatta il conto alla rovescia, a Montesilvano, per il via al cantiere della filovia sulla strada parco. Dopo l'autorizzazione del Comune alla consegna del tracciato, da via Marinelli fino al confine con Pescara, la Gtm prepara il passo successivo del maxi appalto: «La consegna dei lavori alla ditta vincitrice dell'appalto, la Balfour Beatty». A dettare la tabella di marcia è il presidente della Gtm Donato Renzetti che non vuole parlare di date ufficiali per l'inizio dei lavori: «È ancora presto per fare previsioni», sibila.

Ma l'indiscrezione che circola con insistenza in municipio è che il cantiere della filovia sulla strada parco - un'opera stroncata dalla giunta di centrosinistra guidata da Enzo Cantagallo e rilanciata dal sindaco di centrodestra Pasquale Cordoma - potrebbe aprire subito dopo l'estate, quindi già alla fine di settembre. Il presidente della Gtm non conferma l'indiscrezione ma ammette che con la consegna delle aree, «il Comune di Montesilvano ha siglato l'atto conclusivo rispetto all'iter stabilito dal protocollo d'intesa sottoscritto tra le amministrazioni comunali di Pescara e di Montesilvano e la Regione Abruzzo».

Ma sull'avvio dei lavori, pesa come un macigno l'incognita Pescara: il sindaco Luciano D'Alfonso non è mai uscito chiaramente allo scoperto sulla realizzazione dell'opera da 31 milioni di euro. Il Comune di Pescara non ha ancora consegnato le aree del tracciato alla Gtm e, di sicuro, non lo farà a stretto giro. Il consiglio comunale, nell'ultima riunione, ha richiesto che il progetto esecutivo della filovia torni in aula per essere visionato e votato. Altro particolare: in consiglio comunale a Pescara siede anche Mario Sorgentone, presidente dell'associazione Strada parco, che ha dato il via alla battaglia contro la filovia.

«Durante le prossime settimane», così continua il presidente della Gtm, «sarà importante completare gli aspetti amministrativi per consegnare i lavori alla Balfour Beatty il più presto possibile». Dal giorno dell'inizio dei lavori, ci vorranno due anni per completare l'opera.

La data dell'inizio dei lavori, quindi, è in bilico: «Mi auguro», conclude il presidente della Gtm, «che anche a Pescara la situazione si risolva in fretta».